



## Liceo Statale Bonaventura Rescigno

SCIENTIFICO - SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - MATEMATICO 2.0 - BIOMEDICO

VIA VIVIANO 3, 84086 ROCCAPIEMONTE (SA)

COD. IST. SAPS18000P  
C.F. 94000440654  
codice unico ufficio UFRR7D

TEL +39 081 931785  
FAX +39 081 5141210

WWW.LICEORESCIGNO.EDU.IT  
MAIL: SAPS18000P@ISTRUZIONE.IT  
PEC: SAPS18000P@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

# PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI STRANIERI



## Liceo Statale Bonaventura Rescigno

SCIENTIFICO - SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - MATEMATICO 2.0 - BIOMEDICO

VIA VIVIANO 3, 84086 ROCCAPIEMONTE (SA)

COD. IST. SAPS18000P  
C.F. 94000440654  
codice unico ufficio UFRR7D

TEL +39 081 931785  
FAX +39 081 5141210

WWW.LICEORESCIGNO.EDU.IT  
MAIL: SAPS18000P@ISTRUZIONE.IT  
PEC: SAPS18000P@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

### PREMESSA

Il nostro istituto al fine di promuovere un clima di accoglienza e di attenzione che consenta la piena integrazione degli alunni stranieri ha elaborato il presente Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri. L'elaborazione di tale documento ha consentito a tutta la comunità educante del liceo "B. Rescigno" di ripensare e condividere gli strumenti concettuali, didattici e normativi che permettono di far sì che la diversità del paese di origine (ma anche di esperienze, conoscenze, visione del mondo, sistema di valori) degli alunni possa diventare una risorsa anziché costituire esclusivamente un problema.

### FINALITA'

Lo scopo del Protocollo di Accoglienza è orientare comportamenti di tutto il personale, prassi burocratiche e relazioni educativo-didattiche, sulla scorta delle indicazioni della pedagogia interculturale, della normativa vigente e secondo quanto l'esperienza sviluppata all'interno del nostro istituto suggerisce. I destinatari finali del presente lavoro sono tutta la comunità educante e tutti gli alunni iscritti.

In particolare il Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri è un documento che viene deliberato dal Collegio Docenti e contiene le indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana, stabilisce i criteri per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze, promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Il Protocollo di Accoglienza prevede la presenza di un referente intercultura/accoglienza che abbia il compito di collaborare all'attuazione del Protocollo stesso.

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro legislativo di riferimento è il seguente:

- Legge n.40 - 6 marzo 1998 (Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- D. Lgs. n. 286 - 25 luglio 1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione);
- DPR n.394 - 31 agosto 1999 (Regolamento di attuazione);
- DPR n. 275 - 1999 (Regolamento autonomia scolastica);
- CM n. 301 - 8 settembre 1989 (Inserimento stranieri nella scuola);
- CM n. 205 - luglio 1990 (Educazione interculturale);
- CM n. 73 - 2 marzo 1994 (Dialogo interculturale);
- CM n.74 - 21 dicembre 2006 (Iscrizioni);
- CM n. 24 - 1 marzo 2006 (Linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri);
- C.M. 4233 del 19/02/2014 (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri);
- D. Lgs. 62 del 2017.

### I SOGGETTI COINVOLTI

L'adozione del Protocollo impegna i docenti dell'Istituto in un'assunzione collegiale di responsabilità. Tuttavia, i singoli obiettivi definiti dal Protocollo vengono realizzati di volta in volta:



## Liceo Statale Bonaventura Rescigno

SCIENTIFICO - SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - MATEMATICO 2.0 - BIOMEDICO

VIA VIVIANO 3, 84086 ROCCAPIEMONTE (SA)

COD. IST. SAPS18000P  
C.F. 94000440654  
codice unico ufficio UFR7D

TEL +39 081 931785  
FAX +39 081 5141210

WWW.LICEORESCIGNO.EDU.IT  
MAIL: SAPS18000P@ISTRUZIONE.IT  
PEC: SAPS18000P@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Digitare qui]

1. Dal Dirigente Scolastico
2. Dal docente referente per gli alunni stranieri
3. Dagli Uffici di Segreteria
4. Dal referente intercultura/accoglienza
5. Dai docenti, individualmente e collegialmente

[Digitare qui]

[Digitare qui]

L'adozione del Protocollo di Accoglienza impegna tutti i soggetti coinvolti ad operare in rete per ottimizzare le risorse e ad adottare forme di comunicazioni efficaci.

In particolare il referente intercultura/accoglienza lavora in collaborazione con il Dirigente Scolastico, docente referente per gli alunni stranieri, alcuni docenti che affiancano il referente nelle varie attività di accoglienza e sostegno agli alunni stranieri ed eventualmente da docenti impegnati nei corsi di alfabetizzazione. Il referente intercultura/accoglienza collabora con studenti della stessa nazionalità che possano assistere il nuovo compagno nel percorso di inserimento, facilitando i contatti con la famiglia grazie alla conoscenza della lingua di origine. Per gli studenti-tutor sarà prevista l'attribuzione di crediti scolastici aggiuntivi. Il referente intercultura/accoglienza ha il compito di seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri a partire dal momento della richiesta di iscrizione a scuola. Si occuperà, in collaborazione con i Consigli di Classe, delle attività destinate agli alunni stranieri, delle difficoltà da loro incontrate e dei risultati ottenuti; inoltre si occuperà di individuare i materiali adatti all'apprendimento dell'Italiano L2, fornendone apposita bibliografia ai consigli di classe.

### **LE FASI DEL PROTOCOLLO**

Le fasi del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri sono le seguenti:

1. Iscrizione
2. Accoglienza
3. Assegnazione alla classe
4. Inserimento nella classe
5. Valutazione
6. Gli esami
7. Collaborazione con il territorio

#### **1. ISCRIZIONE**

Soggetti coinvolti: Segreteria-Famiglia-Alunno

L'iscrizione, da intendersi come il primo passo del percorso di accoglienza/integrazione dell'alunno straniero e della sua famiglia, è in carico all'Ufficio di Segreteria. L'incaricato delle iscrizioni richiede alla famiglia la copia dei seguenti documenti:

##### **A) Documenti anagrafici**

Al momento dell'iscrizione, all'alunno straniero viene richiesto il Permesso di soggiorno di uno dei genitori, nel quale l'alunno, se non ha ancora compiuto 14 anni, sia annotato come parte della famiglia.

I minori stranieri non in regola in materia di soggiorno hanno comunque titolo, secondo le leggi nazionali ed internazionali vigenti, a frequentare scuole ed istituti di ogni ordine e grado. Devono essere iscritti con riserva, da sciogliere non appena abbiano normalizzato la propria situazione.

La normativa recente consente di sostituire i documenti anagrafici con l'autocertificazione prodotta dai genitori o



## Liceo Statale Bonaventura Rescigno

SCIENTIFICO - SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - MATEMATICO 2.0 - BIOMEDICO

VIA VIVIANO 3, 84086 ROCCAPIEMONTE (SA)

COD. IST. SAPS18000P  
C.F. 94000440654  
codice unico ufficio UFR7D

TEL +39 081 931785  
FAX +39 081 5141210

WWW.LICEORESCIGNO.EDU.IT  
MAIL: SAPS18000P@ISTRUZIONE.IT  
PEC: SAPS18000P@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Digitare qui]  
da chi è responsabile del minore.

[Digitare qui]

[Digitare qui]

### B) Documenti sanitari

Viene richiesto un documento che certifichi le vaccinazioni obbligatorie praticate, in assenza del quale dovrà essere avvertita l'ASL di competenza, che agirà di conseguenza. In ogni caso, la mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola, né la regolare frequenza.

### C) Documenti scolastici

Si richiede il certificato attestante gli studi compiuti nel paese d'origine con relativa traduzione in italiano. Nel caso non fosse disponibile è sufficiente la dichiarazione del genitore dell'alunno o di chi ha la responsabilità del minore. Il Dirigente scolastico può tuttavia prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana per tutte le informazioni del caso e farsi rilasciare una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza della ragazza o del ragazzo.

Successivamente l'incaricato delle iscrizioni, in accordo con il referente intercultura/accoglienza stabilisce una data per un colloquio con la famiglia e l'alunno.

## 2. ACCOGLIENZA

Soggetti coinvolti: referente intercultura/accoglienza-Famiglia-Alunno

Il momento dell'accoglienza risulta fondamentale per un corretto processo d'integrazione, perché in questa fase si pongono le basi per un percorso scolastico positivo. Così, oltre alle informazioni sull'alunno e agli aspetti organizzativi e amministrativi, assume una notevole importanza la relazione con le famiglie degli alunni. E' necessario da parte della scuola instaurare un rapporto di ascolto con la famiglia per comprenderne le specifiche condizioni ed esigenze. Pertanto il referente intercultura/accoglienza effettua un colloquio con i genitori e l'alunno o con l'ente che lo ospita, al fine di raccogliere una serie di informazioni sull'alunno che consentano di adottare decisioni adeguate, sia sulla classe in cui deve essere inserito, sia sui percorsi di facilitazione che dovrebbero essere attivati. In particolare i punti salienti del colloquio sono riportati di seguito:

- raccogliere informazioni sulla situazione familiare, sulla storia dell'alunno e sul progetto migratorio della famiglia,
- raccogliere informazioni sul percorso scolastico compiuto e se possibile avere un confronto sul funzionamento della scuola nel paese di origine
- dare informazioni sul funzionamento della scuola
- consegnare alla famiglia orari di funzionamento della scuola e calendario scolastico, PTOF (se possibile nella lingua madre dell'alunno) e la modulistica utile per le comunicazioni con la scuola.

Durante il colloquio con i genitori, sarà compito degli insegnanti del referente intercultura/accoglienza rendere esplicito ciò che la scuola italiana richiede a uno studente, ossia:

1. lo svolgimento dei compiti a casa
2. l'acquisto e la cura del materiale scolastico
3. il rispetto della disciplina, pur considerando che la partecipazione dell'alunno durante le lezioni è sollecitata ed è considerata positiva
4. la necessità da parte della famiglia di firmare avvisi, consensi per uscite
5. l'acquisizione della lingua italiana, come obiettivo fondamentale
6. la partecipazione a corsi di alfabetizzazione L2 (Italiano come lingua seconda) attivati presso l'istituto o ogni altra iniziativa (moduli disciplinari, facilitazione linguistico-culturale, attività di supporto) tesa ad agevolare il percorso scolastico e l'apprendimento della nuova lingua all'alunno
7. la puntualità e la frequenza regolare



## Liceo Statale Bonaventura Rescigno

SCIENTIFICO - SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - MATEMATICO 2.0 - BIOMEDICO

VIA VIVIANO 3, 84086 ROCCAPIEMONTE (SA)

COD. IST. SAPS18000P  
C.F. 94000440654  
codice unico ufficio UFR7D

TEL +39 081 931785  
FAX +39 081 5141210

WWW.LICEORESCIGNO.EDU.IT  
MAIL: SAPS18000P@ISTRUZIONE.IT  
PEC: SAPS18000P@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

8. un rapporto proficuo “scuola – famiglia”, ossia la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Durante il colloquio con l’alunno, sarà compito del referente intercultura/accoglienza rilevare le seguenti informazioni:

- il livello di scolarizzazione
- il livello di conoscenza della lingua italiana, in base al quadro comune europeo (mediante test graduati per livello)
- le abilità logico-matematiche
- le competenze linguistiche

I colloqui si svolgeranno entro i primi giorni dall’entrata a scuola. Si può prevedere, in caso di iscrizione in corso d’anno, che l’alunno non frequenti la scuola finché non saranno espletate le prime fasi del protocollo di accoglienza (iscrizione, colloquio, determinazione della classe). Se la comunicazione con la famiglia e/o con l’alunno è difficoltosa, si può ricorrere allo sportello di immigrazione comunale o provinciale e, eventualmente, anche a mediatori culturali.

### 3. ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico, referente intercultura/accoglienza, Coordinatore di Classe, Collegio dei Docenti

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla scelta della classe di inserimento e il DS, tenuto conto delle disposizioni legislative e del parere del referente intercultura/accoglienza, propone l’assegnazione dell’alunno alla classe e alla sezione. In particolare il DPR 31/08/’99 n°394 art. 45 comma 2 sancisce che “I minori stranieri soggetti all’obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all’età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l’iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a) dell’ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell’alunno, che può determinare l’iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all’età anagrafica;
- b) dell’accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell’alunno;
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall’alunno nel Paese di provenienza;
- d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall’alunno”.

Pertanto si privilegerà l’inserimento in una classe di coetanei perché consente:

- Di instaurare rapporti “alla pari” con i compagni
- Di evitare un pesante ritardo scolastico
- Di ridurre il rischio di dispersione scolastica.

Tuttavia, nel caso in cui si riscontrino lacune e carenze nelle conoscenze, nelle competenze e nelle abilità relativamente agli obiettivi del corso di studi scelto, l’alunno può essere inserito in una classe diversa, come previsto dal D.P.R. sopra citato.

E’ auspicabile che ogni classe non abbia più di 5 alunni stranieri e che vengano eventualmente raggruppati a parità di età per etnie, in quanto il D.P.R. 31/08/’99 n°394 art. 45 comma 3 chiarisce: “la ripartizione è effettuata evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri”.

Una volta determinata la classe, il DS comunicherà immediatamente il nuovo inserimento all’insegnante coordinatore e al Consiglio della classe coinvolto che predisporranno il percorso di accoglienza, in collaborazione con il referente intercultura/accoglienza

### 4. INSERIMENTO NELLA CLASSE

Soggetti coinvolti: Consiglio di classe



## Liceo Statale Bonaventura Rescigno

SCIENTIFICO - SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - MATEMATICO 2.0 - BIOMEDICO

VIA VIVIANO 3, 84086 ROCCAPIEMONTE (SA)

COD. IST. SAPS18000P  
C.F. 94000440654  
codice unico ufficio UFRR7D

TEL +39 081 931785  
FAX +39 081 5141210

WWW.LICEORESCIGNO.EDU.IT  
MAIL: SAPS18000P@ISTRUZIONE.IT  
PEC: SAPS18000P@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

Il Consiglio di classe avrà cura di informare gli alunni dell'arrivo di un compagno straniero fornendo informazioni sulla nazionalità e sulla conoscenza della lingua; successivamente di individuare per quanto è possibile, uno o due alunni che affianchino il ragazzo straniero con semplici attività di conoscenza e scoperta della scuola e che lo aiutino nei compiti.

In relazione agli esiti dei test di ingresso effettuati nelle varie discipline e di un periodo di osservazione dell'alunno, il Consiglio di Classe ha il compito di promuovere un percorso di alfabetizzazione attraverso la partecipazione a laboratori linguistici e, successivamente, di individuare modalità di semplificazione linguistica di ogni disciplina nel momento in cui l'alunno acquisisce una minima conoscenza dell'italiano. Lo strumento essenziale per realizzare una partecipazione attiva è costituito dai laboratori linguistici che possono essere collocati entro moduli di apprendimento da ricavare all'interno della scuola stessa, grazie all'apertura di un "tempo dedicato" entro le prospettive di apertura pomeridiana o nel corso delle mattine. Gli obiettivi da raggiungere attraverso i laboratori sono:

- apprendimento dell'italiano L2 per comunicare: sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione dei messaggi orali, acquisizione del lessico fondamentale della lingua italiana, acquisizione delle strutture grammaticali di base;
- accesso all'italiano dello studio: rinforzare e sostenere l'italiano L2 come lingua di contatto, sviluppare strumenti linguistici efficaci per poter partecipare all'apprendimento comune

In proposito si ricorda che gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano anzitutto di interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua e che solo in via eccezionale si deve ricorrere alla formalizzazione di un vero e proprio piano didattico personalizzato. In tal caso i contenuti delle discipline curriculari dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili, e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Per il passaggio alla classe successiva è comunque necessario l'accertamento delle competenze relativamente richieste.

Nel caso in cui l'inserimento avvenga ad anno scolastico inoltrato, per favorire l'inserimento graduale nella classe con la quale l'alunno inizierà il percorso successivo, si prevede la possibilità di:

frequentare le lezioni sulla base di un orario personalizzato

prolungare il periodo di osservazione

approntare un progetto individualizzato che prevede la frequenza ai laboratori di italiano ed a eventuali sportelli di sostegno all'apprendimento disciplinare.

## 5. VALUTAZIONE

Soggetti coinvolti: Consiglio di classe

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Pertanto, agli alunni stranieri iscritti nella scuola, si applicano tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente, in particolare hanno diritto:

- ad una valutazione periodica e finale, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti,
- all'assegnazione di voti espressi in decimi in tutte le discipline di studio e per il comportamento,
- alla certificazione delle competenze acquisite al termine dell'obbligo di istruzione,
- all'attribuzione delle tutele specifiche previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della legge n.104/1992 o da disturbo specifico di apprendimento DSA, certificato ai sensi della legge n. 170/2010 o presenta altre difficoltà ricomprese nella normativa sui bisogni educativi speciali.

La valutazione degli alunni stranieri, soprattutto di quelli di recente immigrazione o non italo-foni, deve tener conto



## Liceo Statale Bonaventura Rescigno

SCIENTIFICO - SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - MATEMATICO 2.0 - BIOMEDICO

VIA VIVIANO 3, 84086 ROCCAPIEMONTE (SA)

COD. IST. SAPS18000P  
C.F. 94000440654  
codice unico ufficio UFRR7D

TEL +39 081 931785  
FAX +39 081 5141210

WWW.LICEORESCIGNO.EDU.IT  
MAIL: SAPS18000P@ISTRUZIONE.IT  
PEC: SAPS18000P@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Digitare qui]

anche del percorso di apprendimento dei singoli studenti e prenderà in considerazione:

[Digitare qui]

[Digitare qui]

- la capacità di comunicare in modo chiaro e comprensibile nell'ambito scolastico ed extrascolastico attraverso l'uso di un lessico corretto;
- i risultati conseguiti nel percorso didattico realizzato;
- la motivazione, l'impegno e il percorso dell'alunno;
- le abilità e le competenze essenziali acquisite;
- della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate.

### 6. GLI ESAMI

Soggetti coinvolti: Il Consiglio di Classe

La normativa d'esame non permette di differenziare le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati. E' importante che nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato via sia una adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento, inoltre sono da considerarsi crediti formativi eventuali percorsi di mantenimento e sviluppo della lingua di origine. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

### 7. COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Soggetti coinvolti: DS, Docente referente intercultura/accolgenza, reti di scuole, Servizio Sociale del Comune, distretto sanitario, gruppi di volontariato e associazioni

Il Protocollo di Accoglienza della scuola costituisce la base sulla quale verrà costruita una rete di raccordo ed integrazione dell'azione delle Istituzioni scolastiche e del Servizio Sociale del Comune.

Al fine di promuovere la piena integrazione degli alunni stranieri nel più vasto contesto sociale, la scuola ha bisogno delle risorse del territorio, della collaborazione con Enti locali e biblioteche, per costruire una rete d'intervento che rimuova ostacoli e favorisca una cultura dell'accoglienza e dello scambio culturale. Tutto ciò avrà il fine di garantire ad ogni alunno straniero il diritto fondamentale all'istruzione e alla promozione della propria personalità.